



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179

Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 43 DEL 03/07/2026

OGGETTO: Indirizzi per l'avvio di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia.

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **luglio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		X
ZAMBOLIN ANTONIO	Assessore	Si		X

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. **43** del **03/07/2026**

OGGETTO: **Indirizzi per l'avvio di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio del Comune di Zone il servizio educativo per la prima infanzia costituisce da tempo un presidio di rilevante interesse pubblico, sociale ed educativo, volto a sostenere lo sviluppo armonico dei bambini, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie e la permanenza di un'offerta educativa qualificata nel contesto locale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2018 si è provveduto all'istituzione dei servizi per la prima infanzia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2018 e n. 17 del 22.02.2018 sono stati approvati gli indirizzi per l'avvio del servizio del polo sperimentale 0-6 dal 01.09.2018;
- con decreto del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia n. 2921 del 20.07.2018, protocollato in pari data al n. 2400, è stato autorizzato il subentro del Comune di Zone nella gestione della Scuola dell'infanzia Paritaria "Cornelia Franchi Zaniboni";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 21.02.2019 è stato modificato il nome del servizio paritario da "Cornelia Franchi Zaniboni" a "Il Bosco degli Gnomi", approvato dal MIUR Lombardia in data 12.10.2020, decreto n. 1179, protocollato al n. 3864, e dalla Prefettura di Brescia in data 06.10.2020, prot. n. 89710, protocollato in data 08.10.2020 n. 3801;
- con determinazione n. 94 del 30.05.2023 è stato affidato il servizio per l'infanzia 0-6 alla "Elefanti Volanti S.C.S. Onlus" per il periodo dal 01.09.2023 al 31.08.2026;
- con determinazione n. 106 del 19.05.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico recante "Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione in relazione alla gestione dei servizi prima infanzia ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017";
- con determinazione n. 127 del 15.06.2026 è stato approvato il verbale del tavolo di co-programmazione, dandosi atto della conclusione del relativo procedimento e della trasmissione degli esiti all'Amministrazione comunale per le valutazioni di competenza in ordine alla futura modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e all'eventuale attivazione della successiva fase di co-progettazione;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2026 avente ad oggetto "Approvazione della relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione", con la quale:

- è stata individuata quale modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia la co-progettazione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
- è stata approvata la relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale per la prima infanzia, allegato alla medesima deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- è stato demandato alla Giunta Comunale di fornire gli indirizzi necessari all'avvio della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione dell'Ente del Terzo Settore con cui attivare la co-progettazione per la gestione dei servizi per la prima infanzia;

DATO ATTO CHE:

- la relazione illustrativa approvata dal Consiglio Comunale dà conto degli esiti dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, delle risultanze del procedimento di co-programmazione e delle ragioni per le quali l'istituto della co-progettazione è stato ritenuto maggiormente rispondente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione rispetto al modello concessorio precedentemente adottato;
- la scelta della co-progettazione è finalizzata a superare una logica meramente gestoria del servizio, valorizzando un modello collaborativo fondato sulla condivisione della funzione pubblica con l'Ente del Terzo Settore che verrà selezionato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione, parità di trattamento e sussidiarietà orizzontale;
- l'Amministrazione comunale intende procedere alla riorganizzazione del servizio mediante la realizzazione di un polo educativo unico, con collocazione del nido e della scuola dell'infanzia presso il plesso della scuola primaria, così da favorire la continuità educativa, una più razionale organizzazione degli spazi e delle risorse e una maggiore integrazione tra i servizi rivolti ai minori;
- nel corso del procedimento di co-programmazione è emersa l'esigenza di implementare l'offerta educativa attualmente erogata, mediante il potenziamento della presenza educativa, l'eventuale attivazione di servizi integrativi di pre e post scuola dell'infanzia a supporto delle famiglie, nonché attraverso la realizzazione di attività educative diffuse e connesse alle realtà associative, culturali, sportive, agricole e sociali presenti sul territorio comunale;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore", e in particolare l'art. 55;
- il D.M. Lavoro e Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017;
- il D.Lgs. n. 201/2022, e in particolare l'art. 18, relativo ai rapporti di partenariato con gli Enti del Terzo Settore;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale e rapporti con gli Enti del Terzo Settore;
- la Legge n. 241/1990;

CONSIDERATO CHE:

- occorre dare attuazione agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, mediante l'avvio della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui attivare il tavolo di co-progettazione;
- la procedura dovrà essere finalizzata alla selezione di un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale coerenti con la gestione e lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la procedura dovrà prevedere la presentazione di una proposta progettuale, comprensiva degli elementi necessari alla valutazione della qualità educativa, pedagogica, organizzativa, territoriale ed economico-finanziaria del progetto;
- la proposta progettuale dovrà essere valutata sulla base di criteri coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione e con il progetto di massima, valorizzando in particolare:
 - la qualità e coerenza della proposta progettuale;
 - il modello educativo, pedagogico e organizzativo;
 - la valorizzazione del polo educativo 0-6 e la continuità educativa;

- il coinvolgimento del territorio e delle realtà locali;
 - l'esperienza del soggetto proponente;
 - la professionalità delle risorse umane messe a disposizione;
 - la sostenibilità economico-finanziaria del progetto;
- la procedura dovrà essere seguita dalla fase di co-progettazione con l'Ente del Terzo Settore selezionato, finalizzata alla definizione condivisa del progetto unitario definitivo e del relativo piano economico-finanziario, da allegare alla successiva convenzione;
- RILEVATO CHE:
- il quadro delle risorse attualmente ipotizzate per la co-progettazione comprende:
 - contributo comunale annuo pari a euro 39.750,00, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio;
 - contributi provenienti da altri enti pubblici o soggetti finanziatori, stimati in circa euro 39.000,00 annui, suscettibili di variazione;
 - rette o compartecipazioni delle famiglie, stimate in via meramente presuntiva in euro 39.600 annui, sulla base degli importi massimi attualmente applicabili pari ad euro 180,00 mensili per la scuola dell'infanzia e 450,00 mensili per il nido, considerando una previsione indicativa di n. 13 bambini complessi (n. 7 iscritti alla scuola dell'infanzia e n. 6 iscritti al nido per n. 10 mensilità annue) salvo variazioni derivanti dal numero effettivo degli iscritti, dalle fasce ISEE applicabili, dalle agevolazioni riconosciute, dall'effettiva frequenza e dalle tariffe tempo per tempo deliberate dal Comune;
 - messa a disposizione in uso parziale e promiscuo di locali comunali ubicati nell'immobile destinato a scuola primaria con valore da definirsi mediante apposita relazione tecnico-amministrativa ed estimativa;
 - messa a disposizione degli arredi, delle attrezzature e delle dotazioni già utilizzati nella precedente sede del servizio e trasferibili nei nuovi locali;
 - copertura delle utenze relative agli spazi utilizzati stimati in euro 4.237,00 annui in rapporto ai metri quadri che verranno utilizzati;
 - le rette o compartecipazioni delle famiglie verranno rimosse dall'Ente del Terzo Settore selezionato in nome e per conto del Comune, secondo quanto sarà previsto dalla convenzione, e saranno destinate esclusivamente alla copertura dei costi del progetto condiviso e reinvestite nel servizio;
 - il Comune manterrà la titolarità della funzione pubblica relativa al servizio educativo per la prima infanzia e conserverà le funzioni di indirizzo, regolazione, controllo e verifica del servizio, ivi compresa la determinazione delle rette, delle eventuali agevolazioni tariffarie e delle modalità di compartecipazione delle famiglie;

DATO ATTO CHE:

- le Linee guida adottate con D.M. n. 72/2021 prevedono che, nel caso in cui l'ente procedente conferisca, nell'ambito della co-progettazione, l'utilizzo, anche parziale, di un proprio bene immobile, tale bene sia oggetto di apposita relazione amministrativa ed estimativa, contenente la descrizione della relativa situazione amministrativa e la quantificazione del valore d'uso;
- si rende pertanto necessario incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica della predisposizione della relazione tecnico-amministrativa ed estimativa relativa alla messa a disposizione in uso parziale e promiscuo dei locali comunali ubicati nell'immobile destinato a scuola primaria;

RITENUTO PERTANTO:

- di fornire indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica affinché provveda alla redazione della relazione tecnico-amministrativa ed estimativa relativa ai locali comunali da destinare, in uso parziale e promiscuo, allo svolgimento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- di fornire indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria affinché provveda all'adozione degli atti necessari all'avvio della procedura pubblica di co-progettazione, ivi compresa l'approvazione dell'avviso pubblico, dei relativi allegati e ogni altro atto conseguente;
- di stabilire che l'avviso pubblico dovrà essere predisposto in coerenza con gli indirizzi del Consiglio Comunale e con quelli contenuti nella presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2026 avente ad oggetto "Approvazione della relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia e indirizzi per l'attivazione della procedura di co-progettazione", con la quale è stata individuata quale modalità di gestione dei servizi per la prima infanzia la co-progettazione ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 201/2022 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;
3. di formulare, in esecuzione della suddetta deliberazione consiliare, indirizzo per l'avvio della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui attivare la co-progettazione per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Zone;
4. di stabilire che la procedura dovrà perseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:
 - garantire la continuità e la qualificazione del servizio educativo per la prima infanzia;
 - promuovere la valorizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
 - favorire la continuità educativa tra servizi per la prima infanzia, scuola dell'infanzia, scuola primaria e altre realtà educative del territorio;
 - valorizzare il polo educativo unico presso l'immobile comunale destinato a scuola primaria;
 - rafforzare il raccordo con le famiglie e con la rete territoriale, composta da scuola, biblioteca, associazioni, realtà sportive, agricole, sociali e culturali;
 - promuovere eventuali servizi integrativi o complementari, ove sostenibili e coerenti con i bisogni rilevati;
 - garantire adeguata presenza educativa, continuità degli operatori, qualità professionale e sostenibilità economico-finanziaria del servizio;
5. di stabilire che la procedura dovrà essere finalizzata alla selezione di un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS e in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale previsti dall'avviso pubblico;
6. di stabilire che la valutazione della proposta progettuale dovrà avvenire sulla base di criteri coerenti con gli indirizzi di cui al presente atto e con il progetto di massima, con particolare riferimento alla qualità e coerenza della proposta progettuale, al modello educativo, pedagogico e organizzativo,

alla valorizzazione del polo educativo 0-6, al coinvolgimento del territorio, all'esperienza del soggetto proponente, alla professionalità delle risorse umane messe a disposizione e alla sostenibilità economico-finanziaria del progetto;

7. di stabilire che la convenzione da stipulare all'esito positivo del tavolo di co-progettazione avrà durata pari a cinque anni educativi, decorrenti dalla data di effettivo avvio delle attività;
8. di dare atto che il quadro delle risorse attualmente ipotizzate per la co-progettazione comprende:
 - contributo comunale annuo pari a euro 39.750,00, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio;
 - contributi provenienti da altri enti pubblici o soggetti finanziatori, stimati in circa euro 39.000,00 annui, suscettibili di variazione;
 - rette o compartecipazioni delle famiglie, stimate in via meramente presuntiva in euro 39.600 annui, sulla base degli importi massimi attualmente applicabili pari ad euro 180,00 mensili per la scuola dell'infanzia e 450,00 mensili per il nido, considerando una previsione indicativa di n. 13 bambini complessi (n. 7 iscritti alla scuola dell'infanzia e n. 6 iscritti al nido per n. 10 mensilità annue) salvo variazioni derivanti dal numero effettivo degli iscritti, dalle fasce ISEE applicabili, dalle agevolazioni riconosciute, dall'effettiva frequenza e dalle tariffe tempo per tempo deliberate dal Comune;
 - messa a disposizione in uso parziale e promiscuo di locali comunali ubicati nell'immobile destinato a scuola primaria con valore da definirsi mediante apposita relazione tecnico-amministrativa ed estimativa;
 - messa a disposizione degli arredi, delle attrezzature e delle dotazioni già utilizzati nella precedente sede del servizio e trasferibili nei nuovi locali;
 - copertura delle utenze relative agli spazi utilizzati stimati in euro 4.237,00 annui in rapporto ai metri quadri che verranno utilizzati;
9. di dare atto che il Comune manterrà la titolarità della funzione pubblica relativa al servizio educativo per la prima infanzia e conserverà le funzioni di indirizzo, regolazione, controllo e verifica del servizio, ivi compresa la determinazione delle rette, delle eventuali agevolazioni tariffarie e delle modalità di compartecipazione delle famiglie;
10. di dare atto che le rette o compartecipazioni delle famiglie verranno rimosse dall'Ente del Terzo Settore selezionato in nome e per conto del Comune, secondo quanto sarà previsto dalla convenzione, e saranno destinate esclusivamente alla copertura dei costi del progetto condiviso e reinvestite nel servizio;
11. di dare indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica affinché predisponga apposita relazione tecnico-amministrativa ed estimativa relativa alla messa a disposizione in uso parziale e promiscuo dei locali comunali ubicati nell'immobile destinato a scuola primaria, con quantificazione del relativo valore d'uso;
12. di dare indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria affinché proceda, previa acquisizione della relazione di cui al punto precedente, all'adozione degli atti gestionali conseguenti, ivi compresa l'approvazione dell'avviso pubblico, dei relativi allegati, dello schema di convenzione e di ogni ulteriore atto necessario all'avvio e allo svolgimento della procedura di co-progettazione;
13. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;

14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso lesa può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;

Successivamente, con separata votazione ed esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 18.08.2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
f.to sig. Zatti Marco Antonio

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia